

concessione di un mutuo di L. 15.500.000, tuttora in corso di istruttoria; ha ora chiesto all'Istituto la concessione di un ulteriore mutuo di L. 16.250.000, occorrente per l'esecuzione di opere stradali.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita - come per legge - dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo.

L'esborso del finanziamento rientrerebbe nello stanziamento di lire 7 miliardi deliberato, per il decorso esercizio e non assorbito totalmente, per mutui ad Enti locali, dal Consiglio di amministrazione nella adunanza del 12 maggio 1955.

All'operazione suddetta verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministra-